

VERBALE N. 7

Il giorno 10/11/2012, alle ore 17.00, nei locali dell'Oratorio Don Luigi Guanella, si è riunito il Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP) della Parrocchia S. Antonio di Padova di Alberobello.

O.d.g. non specificato.

Il parroco presenta la Nota pastorale dei Vescovi di Puglia dopo il terzo Convegno Ecclesiale regionale sui laici nella Chiesa e nella società pugliese oggi, svoltosi a San Giovanni Rotondo dal 28 aprile al 1 maggio 2011, da titolo "Cristiani nel Mondo, Testimoni di Speranza" e invita i presenti a leggerla.

Subito dopo il parroco presenta la relazione di Luciano Meddi "Adulti educatori in alleanze educative nei contesti di vita", riassuntiva del Convegno Diocesano da poco trascorso. Tale relazione, di cui si fornisce copia ai presenti, rappresenta il lavoro che la Diocesi vuole portare avanti nell'anno pastorale alle porte. Il parroco ne legge alcuni stralci e li commenta.

Terminata la relazione, il parroco chiede al CPP di riflettere sulle attività della parrocchia per capire se ce ne sono alcune che già condividono gli obiettivi di cui si è detto nella relazione.

Zaccaria M. dice che bisognerebbe innanzitutto portare avanti un discorso di metodo all'interno del CPP, perché è importante ogni volta poter portare avanti il discorso cominciato o sviluppato la volta precedente.

Casulli E. sottolinea la necessità di far pervenire ai consiglieri una copia del verbale dell'incontro precedente prima dell'incontro successivo, in modo che si arrivi in Consiglio con la memoria fresca di quanto già detto. A tal proposito, si ripromette, da segretaria, di raccogliere gli indirizzi email dei consiglieri e inviare copia dei verbali da lei stilati.

Ricci L. suggerisce la necessità di considerare maggiormente i destinatari dell'azione pastorale come protagonisti della stessa e farli sentire tali. Per esempio, si può cercare di coinvolgere i genitori nella catechesi ai propri fogli o nei gruppi di catechesi. Il metodo suggerito da Luciano Meddi può essere usato per rendere più efficace le attività della parrocchia già avviate e portarle avanti più scientificamente. Quest'anno pastorale, insomma, potrebbe essere utilizzato per parlare di ciò che già c'è e verificarlo. Riguardo al suggerimento di Zaccaria M., Ricci L. dice che ci si potrebbe incontrare nei piccoli gruppi prima del CPP per prepararsi ad esso.

A tal scopo, Bimbo D. consiglia di prevedere e organizzare degli incontri dei consiglieri del CPP non ufficiali, in cui i consiglieri laici interessati possano vedersi e comunicare tra di loro circolarmente, senza la presenza del parroco, in preparazione al CPP vero e proprio.

Casulli E. sottolinea l'importanza di verificare che le attività pastorali e di carità corrispondano alle esigenze dei destinatari: questo si potrebbe fare confrontandosi tra consiglieri, durante le prossime assemblee del CPP, in base a ciò che nei rispettivi ambienti di vita si avverte come esigenza e bisogno.

Il parroco parla degli accordi presi con la parrocchia dei Santi Medici durante gli incontri della Consulta Zonale di Pastorale Giovanile di Alberobello: è prevista l'organizzazione di attività per i giovani il venerdì sera.

Rotolo P. presenta e chiede di diffondere un'iniziativa di formazione per operatori e familiari di pazienti affetti da Alzheimer.

La riunione è terminata alle ore 18.30.

Il presidente
don Giuseppe Frugis

La segretaria
Eleonora Casulli